

Questo testo – maturato nell'esperienza didattica dei due autori – analizza la disciplina sui conflitti armati tanto internazionali che non internazionali, avendo presente anzitutto la sua collocazione nel sistema “vivente” del diritto internazionale contemporaneo. A tal fine sono analizzati soggetti e fonti del diritto internazionale nonché valutate le condizioni giustificative dell'uso della forza ed i suoi riflessi anche nell'ordinamento costituzionale italiano. Particolare attenzione viene dedicata a regole e tecniche per mezzo delle quali il diritto internazionale tutela la persona umana nel contesto dei conflitti armati, assumendo però preliminarmente il dovuto coordinamento tra diritto internazionale umanitario (applicabile in quanto diritto speciale solo in situazioni di conflitto armato) e obblighi internazionali a tutela dei diritti umani. L'esame delle norme proprie del diritto internazionale umanitario considera perciò il ruolo precipuo che svolgono i principi fondamentali di tale disciplina nell'orientare la condotta dei belligeranti. È quindi esaminato il regime di protezione internazionale che investe determinate categorie di persone (combattenti *hors de combat*, prigionieri di guerra, civili non impegnati nelle ostilità) e di beni (artistici, sanitari, scolastici ecc.). L'indagine specifica investe anche le situazioni di occupazione ostile ed i limiti che il diritto internazionale frapponne ai metodi e ai mezzi di combattimento. La parte finale del volume analizza il regime di responsabilità internazionale conseguente alla violazione di tali norme nonché i meccanismi e le procedure preposti ad assicurare l'accertamento di simili violazioni.

ALESSANDRA ANNONI è Professoressa associata di Diritto internazionale nell'Università di Ferrara, dove è coordinatrice della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegna “Diritto internazionale penale militare”, “Diritto europeo dell'immigrazione” e “International Institutional Law”, collabora alla didattica del corso “Diritti umani e diritto umanitario nei conflitti armati” ed è membro del comitato di coordinamento delle cliniche legali. Autrice di una monografia sull'occupazione ostile nel diritto internazionale contemporaneo e di diversi articoli pubblicati in riviste italiane e straniere su temi di diritto internazionale umanitario, tutela internazionale dei diritti umani, diritto internazionale penale e diritto dell'immigrazione e dell'asilo, è membro del Consiglio direttivo del Centro studi giuridici europei sulla grande criminalità – Macrocrimes.

FRANCESCO SALERNO è Professore ordinario di Diritto internazionale nell'Università di Ferrara, dove insegna da tempo “Diritto internazionale” e “Diritti umani e diritto umanitario nei conflitti armati”. In precedenza ha svolto la sua attività nelle Università di Roma (“La Sapienza”), Firenze, Catanzaro. È direttore responsabile della “Rivista di diritto internazionale”. È autore di tre monografie, la prima sulla regolamentazione dei rapporti di lavoro con imprese multinazionali e le altre due su temi di diritto processuale civile internazionale. Ha altresì scritto un manuale di Diritto internazionale giunto alla quarta edizione ed ha curato (anche in collaborazione con altri) varie pubblicazioni collettanee. Nei suoi numerosi articoli e saggi ha studiato, tra l'altro, la storia del pensiero giuridico italiano nel diritto internazionale, l'attività internazionale delle Regioni italiane, i rapporti tra ordinamenti, il valore dell'ordine pubblico nel diritto internazionale privato e processuale, la tutela dei diritti umani, e talune questioni inerenti ai meccanismi internazionali di controllo e di accertamento del diritto.

ISBN 978-88-6611-803-9



€ 27,00



A. Annoni F. Salerno  
La tutela internazionale della persona umana nei conflitti armati

Alessandra Annoni

Francesco Salerno

# La tutela internazionale della persona umana nei conflitti armati

CACUCCI EDITORE  
BARI





ALESSANDRA ANNONI

FRANCESCO SALERNO

**LA TUTELA INTERNAZIONALE  
DELLA PERSONA UMANA NEI  
CONFLITTI ARMATI**

CACUCCI  EDITORE  
BARI

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2019 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

## INDICE SOMMARIO

<i>Acronimi, sigle ed abbreviazioni</i> .....	XIII
<i>Siti web</i> .....	XV
<i>Presentazione</i> .....	XVII

### CAPITOLO I

#### INTRODUZIONE

1. La tutela della persona umana nell'ordinamento internazionale contemporaneo .....	1
2. Struttura della società internazionale e del suo diritto .....	3

### CAPITOLO II

#### SOGGETTI ED ATTORI NEI CONFLITTI ARMATI

1. Gli Stati soggetti di base dell'ordinamento internazionale.....	9
2. Gli insorti.....	10
3. Stati falliti .....	12
4. Stato e terrorismo internazionale .....	12
5. Soggettività delle organizzazioni internazionali .....	13
6. Il Comitato Internazionale della Croce Rossa .....	14
7. Gli individui .....	16

### CAPITOLO III

#### FONTI

1. La consuetudine internazionale e la sua codificazione .....	21
2. Natura solidale degli obblighi posti dal diritto internazionale umanitario .....	24

3. Trattati.....	25
4. Invalidità dei trattati.....	27
5. Estinzione dei trattati .....	28
6. Effetti dei trattati verso Stati terzi .....	29
7. Riserve ai trattati .....	30
8. Interpretazione dei trattati.....	30
9. Coordinamento tra obblighi pattizi .....	31
10. Successione delle norme pattizie nel tempo e nello spazio.....	32
11. Principi generali di diritto .....	33
12. Clausola Martens .....	34

#### CAPITOLO IV

#### ***IUS AD BELLUM***

1. L'evoluzione del regime internazionale sull'uso della forza.....	37
2. Il regime di sicurezza collettiva dell'ONU nella Carta e nella sua evoluzione consuetudinaria .....	38
3. Le missioni autorizzate dal Consiglio di sicurezza .....	41
4. L'uso della forza in base al diritto internazionale generale.....	42
5. Costituzione e regime internazionale dell'uso della forza .....	48

#### CAPITOLO V

#### **CRITERI APPLICATIVI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO**

1. Autonomia dello <i>ius in bello</i> dallo <i>ius ad bellum</i> .....	57
2. Carattere originariamente simmetrico dello <i>ius in bello</i> : il conflit- to armato internazionale.....	58
3. Il conflitto armato non internazionale .....	61
4. La rilevanza delle norme di <i>ius in bello</i> nelle attività di polizia internazionale e nella «guerra» contro il terrorismo .....	65
5. Entità destinatarie degli obblighi sullo <i>ius in bello</i> .....	67
6. Crimini di guerra commessi da singoli individui .....	69
7. Ambito di applicazione temporale dello <i>ius in bello</i> .....	70

## CAPITOLO VI

**IL REGIME NORMATIVO SPECIALE DELLO *IUS IN BELLO*  
E LA SUA INTEGRAZIONE CON GLI OBBLIGHI  
SUI DIRITTI UMANI**

1. L'affermazione di un regime normativo speciale con progressivo carattere obiettivo.....75
2. Il rilievo di altre norme internazionali nel contesto di un conflitto armato.....76
3. Il principio della integrazione sistemica .....78
4. Clausole di deroga ai trattati sui diritti umani in caso di conflitti armati: l'art. 15 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.....79
5. *Segue*: Coordinamento tra diritto internazionale umanitario e diritti umani in tema di diritto alla vita .....80
6. L'ambito di giurisdizione entro cui sussiste il rispetto degli obblighi pattizi sui diritti umani nel corso di un conflitto armato.....81

## CAPITOLO VII

**LA NEUTRALITÀ**

1. La condizione di Stato neutrale rispetto ai conflitti armati internazionali.....85
2. Lo status di Potenza neutrale nel diritto internazionale tradizionale....86
3. Carattere residuale della neutralità alla luce del diritto internazionale contemporaneo. ....87

## CAPITOLO VIII

**MODALITÀ E GARANZIE DI ATTUAZIONE  
DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO E DEI  
DIRITTI UMANI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO**

1. Il principio generale di coordinamento tra diritto internazionale e diritto interno in ragione del primato che spetta al diritto internazionale. ....89
2. Sovranità dello Stato in tema di modalità attuative e garanzie costituzionali del diritto internazionale.....90



3. Le tecniche di attuazione del diritto internazionale seguite nell'ordinamento italiano .....	91
4. Ricorso contestuale a più tecniche di attuazione dell'obbligo internazionale.....	93
5. Le garanzie costituzionali del diritto internazionale .....	95
6. Il vincolo costituzionale all'interpretazione conforme del diritto interno in relazione al diritto internazionale .....	97
7. Sindacabilità giurisdizionale del c.d. atto politico .....	98
8. Obblighi internazionali sul rispetto del regime immunitario di Stati esteri e loro organi.....	99
9. Limiti e contro-limiti costituzionali al rispetto di obblighi internazionali.....	102

## CAPITOLO IX

### I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE DEI CONFLITTI ARMATI

1. Natura e funzioni dei principi fondamentali.....	107
2. Il principio di distinzione .....	108
2.1 La distinzione fra obiettivi militari e beni civili .....	109
2.2 La distinzione fra combattenti e civili nei conflitti armati internazionali.....	111
2.3 <i>Segue</i> : i civili che partecipano alle ostilità.....	114
2.4 <i>Segue</i> : gli scudi umani .....	116
2.5 <i>Segue</i> : i mercenari.....	117
2.6 <i>Segue</i> : lo status dei <i>private contractors</i> .....	118
2.7 La distinzione fra civili e «combattenti» nei conflitti armati non internazionali.....	120
2.8 Lo status dei bambini soldato.....	122
2.9 Lo status dei caschi blu delle Nazioni Unite.....	123
3. Il principio di umanità .....	124
4. Il principio della necessità militare.....	126
5. Il principio di proporzionalità .....	128
6. Il principio di precauzione.....	130

## CAPITOLO X

**TUTELA DEI COMBATTENTI *HORS DE COMBATE*  
DEI PRIGIONIERI DI GUERRA**

1. Il divieto di attaccare le persone <i>hors de combat</i> .....	137
2. La protezione dei feriti, malati e naufraghi .....	139
3. Il trattamento del personale sanitario e religioso .....	141
4. La protezione delle strutture, dei mezzi e dei materiali sanitari .....	142
5. L'emblema distintivo.....	144
6. I beneficiari dello status di prigioniero di guerra .....	146
7. Il trattamento dei prigionieri di guerra .....	150

## CAPITOLO XI

**LA PROTEZIONE DEI CIVILI**

1. La protezione dei civili nei conflitti armati internazionali .....	159
2. <i>Segue</i> : Il trattamento degli stranieri sul territorio di una parte in conflitto .....	162
3. <i>Segue</i> : Lo statuto delle persone protette sospettate di attività ostili e la condizione degli internati.....	163
4. <i>Segue</i> : La tutela speciale di donne e fanciulli .....	165
5. La tutela dei giornalisti .....	166
6. La protezione dei civili nei conflitti armati non internazionali .....	167
7. Il soccorso umanitario .....	168
8. La tutela dei cooperanti .....	170

## CAPITOLO XII

**OCCUPAZIONE OSTILE**

1. Nascita ed evoluzione dell'istituto dell'occupazione.....	175
2. Condizioni di applicazione del regime giuridico dell'occupazio- ne: la nozione di controllo effettivo .....	176
3. <i>Segue</i> : il rapporto fra occupazione e conflitto armato .....	178
4. <i>Segue</i> : l'occupazione ostile di territori non soggetti a sovranità statale .....	180
5. Diritti e obblighi della Potenza occupante.....	181

6. <i>Segue</i> : il principio di conservazione dello <i>status quo</i> .....	184
7. La derogabilità del regime di occupazione per esigenze di <i>State-building</i> .....	186

### CAPITOLO XIII

#### MEZZI E METODI DI COMBATTIMENTO

1. La disciplina dei mezzi e dei metodi di combattimento .....	191
2. Le armi oggetto di specifica regolamentazione .....	194
3. Armi di dubbia legittimità.....	198
4. <i>Segue</i> : le armi nucleari .....	200
5. I metodi di guerra oggetto di specifica regolamentazione.....	201
6. <i>Segue</i> : le rappresaglie belliche.....	203

### CAPITOLO XIV

#### LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

1. La nozione di patrimonio culturale e le norme che ne assicurano la protezione nei conflitti armati.....	207
2. Il rispetto dei beni culturali nel corso delle ostilità.....	208
3. La protezione del patrimonio culturale in caso di occupazione .....	211
4. I segni distintivi.....	213
5. La protezione del patrimonio culturale nei conflitti armati non internazionali .....	214

### CAPITOLO XV

#### LA RESPONSABILITÀ INTERNAZIONALE DELLO STATO PER FATTO ILLECITO

1. I presupposti dell'illecito, con particolare riguardo alla sua attribuzione .....	219
2. Le circostanze esimenti l'illecito.....	224
3. Le conseguenze «ordinarie» dell'illecito.....	225
4. Le contromisure .....	227

5. Le conseguenze aggravate dell'illecito in presenza di violazioni «gravi» di norme imperative.....	228
6. Il diritto dei privati alla riparazione e l'immunità degli Stati esteri dalla giurisdizione civile a fronte della commissione di illeciti gravi: la controversia tra Germania e Italia.....	229

## CAPITOLO XVI

### **PROCEDURE E MECCANISMI PREPOSTI AD ASSICURARE IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INTERNAZIONALI**

1. Classificazione delle c.d. norme terziarie internazionali.....	235
2. Meccanismi di controllo con carattere non-giurisdizionale: i mezzi preventivi .....	236
3. I mezzi di accertamento dei fatti: l'inchiesta .....	238
4. Meccanismi giurisdizionali internazionali preposti ad esaminare controversie tra Stati.....	239
5. Meccanismi di tutela dei diritti umani attivabili da individui .....	240
6. La giurisdizione penale internazionale .....	242
<i>Bibliografia generale</i> .....	249



## PRESENTAZIONE

Data la presenza di manuali autorevoli e completi relativamente alla disciplina internazionale sui conflitti armati (in particolare, per il pubblico italiano, il manuale di Natalino Ronzitti, *Diritto internazionale dei conflitti armati*, giunto alla sesta edizione), questo testo intende limitarsi ad offrire una panoramica delle regole e delle tecniche per mezzo delle quali il diritto internazionale tutela la persona umana nelle situazioni di conflitto armato, consentendo al lettore di acquisire le coordinate di base utili per approfondire, in seguito, singoli aspetti della materia e per curarne in modo autonomo l'aggiornamento, anche grazie ai materiali inseriti nel sito web a cui si accompagna questa pubblicazione (<http://ecommerce.cacuccieditore.it/salerno>). In fase di registrazione sarà richiesta la parola chiave indicata nel retro del frontespizio (pag. IV)). Del resto, il taglio e i contenuti del volume riflettono la sperimentata formula didattica del corso «Diritti umani e diritto umanitario nei conflitti armati», da tempo svolto presso l'Università di Ferrara in collaborazione con il Ministero della Difesa grazie soprattutto alla sensibilità dei consiglieri giuridici del Comando Operazioni Aeree di Poggio Renatico, il Gen. Roberto Scirocco prima e il Ten. C. llo Alfonso Ariu dopo. Gli autori ringraziano altresì Luigi Condorelli per i preziosi suggerimenti che ha fornito nella stesura finale di questo testo.

Per comprendere appieno il contenuto delle regole che disciplinano il conflitto armato, è essenziale conoscere le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento internazionale, da cui tali regole promanano (capitolo I). A questo scopo sono considerati i soggetti dell'ordinamento internazionale che contribuiscono alla formazione di tali regole e ne sono i destinatari (capitolo II). Di seguito è affrontato il tema delle fonti dello *ius in bello* – chiarendone – anche alla luce delle regole generali di diritto internazionale – portata, interazione reciproca e natura degli obblighi che da esse discendono (capitolo III). Viene quindi successivamente circoscritto – sotto il profilo materiale e temporale – l'ambito di applicazione nelle norme pertinenti (capitolo IV), nonché indicato il quadro generale di coordinamento fra le norme di *ius in bello* e le altre norme internazionali, in specie quelle sulla tutela dei diritti umani (capitolo V). Il contesto specifico in cui le norme sullo *ius in bello* vanno applicate evoca inevitabilmente il regime internazionale sull'uso della forza, anche al fine di chiarire gli scenari bellici in

cui le forze armate italiane possano trovarsi coinvolte (capitolo VI) e l'impatto dei medesimi sulle regole tradizionali della neutralità, valutandone la perdurante attualità nel diritto internazionale contemporaneo (capitolo VII). Di riflesso, si illustra il modo in cui le norme internazionali che tutelano la persona umana nelle situazioni di conflitto armato trovano attuazione nell'ordinamento italiano e quali garanzie la Costituzione offra per il loro rispetto (capitolo VIII).

Volgendo lo sguardo agli obblighi che discendono dalle norme internazionali pertinenti, ci si sofferma sui principi fondamentali del diritto internazionale dei conflitti armati (capitolo IX), sulla tutela dei combattenti *hors de combat* e dei prigionieri di guerra (capitolo X), sulla tutela dei civili (capitolo XI), sulle regole che disciplinano l'occupazione ostile (capitolo XII) e sui metodi e mezzi di combattimento (capitolo XIII). Per completezza espositiva, sono analizzate le principali regole sulla protezione del patrimonio culturale (capitolo XIV).

La parte finale del testo esamina il «profilo patologico» dell'applicazione delle norme internazionali che tutelano la persona umana nelle situazioni di conflitto armato, analizzando i presupposti e le conseguenze della violazione di tali norme da parte degli Stati (capitolo XV) nonché i meccanismi e le procedure preposti ad assicurare l'accertamento di simili violazioni (capitolo XVI).

Francesco Salerno è autore dei capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, XV e XVI. Alessandra Annoni è autrice dei capitoli IX, X, XI, XII, XIII e XIV.

Ferrara, febbraio 2019